

**ANCONA ENTRATE SRL**

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DELL'ARTIGIANATO 4 - 60127 ANCONA (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	02278540428
<b>Numero Rea</b>	AN 000000174728
<b>P.I.</b>	02278540428
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829910
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

WR

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.563	32.932
II - Immobilizzazioni materiali	26.748	38.825
III - Immobilizzazioni finanziarie	846	846
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>37.157</b>	<b>72.603</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.569	405.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	940	940
<b>Totale crediti</b>	<b>831.509</b>	<b>406.265</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>63.070</b>	<b>383.340</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>894.579</b>	<b>789.605</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>420.225</b>	<b>446.609</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.351.961</b>	<b>1.308.817</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	9.833	4.967
VI - Altre riserve	186.838	94.391
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.277	97.316
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>344.948</b>	<b>296.674</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>159.659</b>	<b>78.540</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>364.519</b>	<b>351.240</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.904	535.304
<b>Totale debiti</b>	<b>429.904</b>	<b>535.304</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>52.931</b>	<b>47.059</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.351.961</b>	<b>1.308.817</b>

# Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.025.050	2.021.013
5) altri ricavi e proventi		
altri	138.763	104.561
Totale altri ricavi e proventi	138.763	104.561
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.163.813</b>	<b>2.125.574</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.748	6.956
7) per servizi	448.198	454.862
8) per godimento di beni di terzi	95.408	100.739
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.002.043	951.693
b) oneri sociali	263.732	279.622
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.714	54.225
c) trattamento di fine rapporto	58.714	54.225
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.324.489</b>	<b>1.285.540</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.935	37.364
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.858	27.269
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.077	10.095
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>37.935</b>	<b>37.364</b>
12) accantonamenti per rischi	100.000	8.000
13) altri accantonamenti	0	12.000
14) oneri diversi di gestione	16.806	23.063
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.029.584</b>	<b>1.928.524</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>134.229</b>	<b>197.050</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	459	2.281
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>459</b>	<b>2.281</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>459</b>	<b>2.281</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.520	2.704
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.520</b>	<b>2.704</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.061)</b>	<b>(423)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>133.168</b>	<b>196.627</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	73.839	107.823
imposte differite e anticipate	11.052	(8.512)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>84.891</b>	<b>99.311</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.277</b>	<b>97.316</b>



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Nella redazione del presente bilancio la società si è rifatta agli artt. 2423 e segg. cod. civ. secondo i principi contabili dell'OIC.

L'organo amministrativo della società ha provveduto alla redazione del bilancio nel termine di legge ordinario, cioè andando a convocare l'assemblea dei soci nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, depositando il bilancio nella sede della società nel termine di 15 gg. anteriori alla data di convocazione dell'assemblea a disposizione del socio unico, il Comune di Ancona.

La società si è avvalsa, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435 bis codice civile della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, ampliando le informazioni richieste ai fini di una maggiore leggibilità del bilancio di esercizio.

Questa Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge; in essa sono inoltre riportate informazioni in grado di dare un quadro ampio della realtà della società.

### **Criteri di formazione del bilancio**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; è stata ugualmente redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., nulla rileva.

In applicazione del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 il bilancio d'esercizio accoglie esclusivamente le informazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nel rispetto delle norme del codice civile e dei principi contabili come più sopra esposto. Si esclude pertanto che il risultato dell'esercizio sia alterato o inquinato in applicazione di norme tributarie.

### **Criteri di valutazione delle poste di bilancio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni ed eventi si riferiscono alla competenza economica, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.



**Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono specificati nel seguito con riferimento alle singole poste di bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni

##### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nel dettaglio, nella categoria sono inclusi i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno costituiti da:

- programmi software standardizzati tra cui il software CEMUI (acronimo di "Censimento e misurazione Unità Immobiliare"), sistema che consente il recupero dell'evasione TARSU, integralmente ammortizzato negli esercizi precedenti;
- sistema automatizzato dedicato a fornire un servizio informativo ai cittadini in relazione alle imposte e tasse comunali quali ICI, TOSAP e TARSU integralmente ammortizzate negli esercizi precedenti;
- banche dati finalizzate al recupero evasione tasse locali costruite con impiego di forza lavoro interna patrimonializzata negli esercizi precedenti. A tal proposito si precisa che per tali costi pluriennali si è proceduto all'ammortamento facendo riferimento ad una periodo di utilizzo di 5 anni;
- licenze d'uso di software applicativo ammortizzato in quote costanti in misura non superiore ad un terzo del costo;
- programmi software di gestione tributi locali IMU e TARSU progetto NETTUNO ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

##### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutto gli oneri accessori. Non ci sono immobilizzazioni materiali di produzione interna. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

#### Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano sistematico di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento così effettuato ha trovato corrispondenza nei coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nelle tabelle allegate ai Dm 29.10.1974 e Dm 31.12.1988 (aggiornato con Dm 17.11.1992), per il gruppo e la specie riferibile alla attività economica svolta dall'impresa ovvero sia il gruppo 7 specie 2 (Attività non precedentemente specificate) e la specie 2 (Altre attività), i quali possono essere ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni ammortizzabili utilizzati.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio l'ammortamento effettuato ha trovato corrispondenza nella metà dei coefficienti massimi di ammortamento sopra indicati i quali possono essere ritenuti sufficientemente rappresentativi dell'effettivo deperimento dei beni ammortizzabili utilizzati.

In dettaglio le aliquote ordinarie normalmente applicate risultano essere le seguenti:

- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie	15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine Elettriche ed Elettroniche Ufficio	20%
- Impianto telefonico	20%
- Impianti speciali	25%

*Finanziarie*

Nel presente esercizio la società evidenzia un valore delle immobilizzazioni finanziarie di € 846 relativo a depositi cauzionali su contratti telefonici; non rilevano partecipazioni e non vi sono variazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	488.929	108.207	846	597.982
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	455.997	69.251		525.248
<b>Valore di bilancio</b>	32.932	38.825	846	72.603
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.490	-	-	2.490
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	25.858	12.077		37.935
<b>Altre variazioni</b>	1	-	-	1
<b>Totale variazioni</b>	(23.367)	(12.077)	-	(35.444)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	491.419	108.207	-	599.626
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	481.856	81.328		563.184
<b>Valore di bilancio</b>	9.563	26.748	846	37.157

Immobilizzazioni finanziarie

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	846	846	846
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	846	846	846

**Svalutazioni delle immobilizzazioni per perdite durevoli di valore**

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal n.26 dell'OIC 9 ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

I flussi reddituali futuri prodotti dalla società, su un orizzonte temporale di anni cinque, consentono l'integrale recuperabilità del costo dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali.

**Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

I crediti diversi vengono esposti già al netto di svalutazioni effettuate in precedenti esercizi per € 26.774,92. Tale importo risulta adeguatamente congruo a rappresentare il presunto valore di realizzo di tali crediti.

In relazione ai crediti di natura specificatamente commerciale non si è ritenuto opportuno procedere ad alcuna svalutazione o accantonamento a fronte di inesistenti rischi di insolvenza.

I Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono integralmente costituiti da Crediti verso l'Erario per Ires chiesta a rimborso ai sensi del DL 201/2011.

Non vi sono crediti in valuta.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	296.393	434.907	731.300	731.300	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.702	1.963	80.665	79.725	940
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.512	(11.052)	19.460		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	658	(574)	84	84	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>406.265</b>	<b>425.244</b>	<b>831.509</b>	<b>811.109</b>	<b>940</b>

WR

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende esclusivamente i conferimenti eseguiti dai soci all'atto della costituzione oltre al risultato di esercizio e a quello portato a nuovo.

#### Variazioni Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2016 ammonta a complessive € 344.948 e la sua composizione e gli utilizzi vengono sintetizzati nei prospetti che seguono.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	100.000	-			100.000
Riserva legale	4.967	4.866			9.833
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	94.391	92.450			186.841
Totale altre riserve	94.391	92.450			186.838
Utile (perdita) dell'esercizio	97.316	(97.316)		48.277	48.277
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>296.674</b>	<b>-</b>		<b>48.277</b>	<b>344.948</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE SOCIALE	B,D	-
Riserva legale	9.833	RISERVA DI UTILI	B	-
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	186.841	RISERVA DI UTILI	A,B,C	186.841
Totale altre riserve	186.838			186.841
<b>Totale</b>	<b>296.674</b>			<b>186.841</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>186.841</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire passività incerte nella data di manifestazione ma sufficientemente certe nel loro ammontare.

Risultano costituiti dal Fondo Controversie legali in corso per euro 147.659 e dal Fondo rinnovamento impianti per euro 12.000.



	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	78.540	78.540
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	18.881	18.881
Valore di fine esercizio	159.659	159.659

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si ricorda che la società ha usufruito della prestazione di un dipendente del Comune di Ancona distaccato, per il quale il TFR viene accantonato dall'effettivo datore di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	351.240
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.306
Utilizzo nell'esercizio	40.027
Totale variazioni	13.279
Valore di fine esercizio	364.519

## Debiti

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, in quanto equivalente al valore di estinzione.

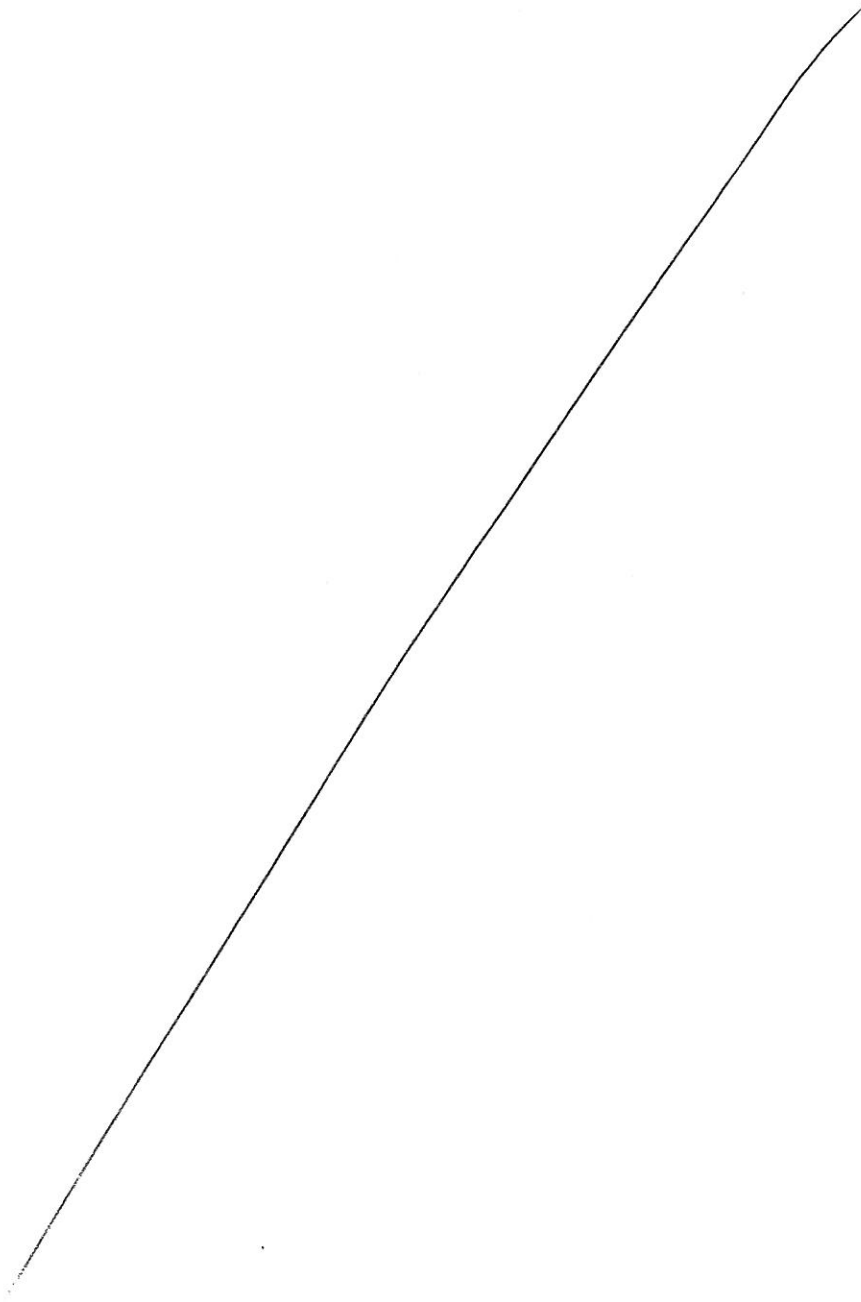
Non vi sono debiti in valuta.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi o assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	227.926	(76.933)	150.993	150.993
Debiti tributari	44.075	(51.966)	(7.891)	(7.891)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.238	(1.238)	41.000	41.000
Altri debiti	221.065	24.737	245.802	245.802
<b>Totale debiti</b>	<b>535.304</b>	<b>(105.400)</b>	<b>429.904</b>	<b>429.904</b>

WR



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile di € 48.277 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	2016	2015
A) Valore della produzione	2.163.813	2.026.471
B) Costi della produzione	2.029.584	1.928.523
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	134.229	97.948
C) Proventi e oneri finanziari	-1.061	-423
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	133.168	196.627
Imposte sul reddito dell'esercizio	84.891	99.311
Utile (perdita) dell'esercizio	48.277	97.316

### **Ripartizione dei ricavi**

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è in linea con quello dell'esercizio precedente € 2.025.050 contro € 2.021.013.

### **Proventi da partecipazioni**

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, dividendi o proventi da partecipazioni diversi da dividendi

### **Interessi ed oneri finanziari**

L'importo di € 1.520 è riferito a interessi bancari.

### **Proventi straordinari**

Non rilevano.

### **Oneri straordinari**

Non rilevano.

### **Imposte differite e anticipate**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

### **Informazioni complementari**

#### **Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti**

Non rilevano.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

La società non ha emesso strumenti finanziari.

WR

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.).

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.).

Non rilevano.

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società**

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società.

**Risultati della gestione**

Riguardo ai risultati della gestione 2016, di seguito si evidenziano le variazioni intervenute dell'esercizio 2016 e l'esercizio 2015 nei costi della gestione caratteristica.

Costi della produzione	2015	2016	variazione
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	6.956	6.748	-208
7) per servizi	454.862	448.198	-6.664
8) per godimento di beni di terzi	100.739	95.408	-5.331
9) per il personale	1.285.540	1.324.489	38.949
a) salari e stipendi	951.693	1.002.043	50.350
b) oneri sociali	279.622	263.732	-15.890
c) trattamento di fine rapporto	54.225	58.714	4.489
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	37.364	37.935	571
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.269	25.858	-1.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.095	12.077	1.982
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) variazioni delle rimanenze	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	8.000	100000	92.000
13) altri accantonamenti	12.000	0	-12.000
14) oneri diversi di gestione	23.062	16.806	-6.256
Totale costi della produzione	1.928.523	2.029.584	101.061

WR

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

I dati relativi all'occupazione sono riepilogati nella tabella che segue.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	30
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>31</b>

TIPOLOGIA	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	21,75	22
Operai	-	
Tempo determinato	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>30,75</b>	<b>31</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi all'Amministratore unico.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi erogati al revisore unico della società sono riepilogati nella tabella che segue.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.020
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.020</b>

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare il bilancio di esercizio 2016 corredato della presente nota integrativa, della Relazione di gestione e della Relazione dell'organo di controllo, con un utile di euro 48.277 e di deliberare la destinazione del risultato di esercizio come segue:

- euro 2.414 a riserva legale
- euro 45.863 a riserva straordinaria

WR



## Nota integrativa, parte finale

### Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Ancona, 31 marzo 2017

Prof. Lorenzo Robotti  
Amministratore Unico



## Dichiarazione di conformità del bilancio

**Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.**

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters that appear to be 'MR'.

## ANCONA ENTRATE SRL

*Sede in Via dell'Artigianato 4 - 60127 Ancona (AN)  
Registro Imprese di Ancona n. 02278540428  
Camera di Commercio REA di Ancona n. 174728  
Codice Fiscale/Partita Iva 02278540428  
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.*

### Relazione del revisore al bilancio dell'esercizio 2016

All'Assemblea dei soci,

1. E' stato svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società Ancona Entrate s.r.l., chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società Ancona Entrate s.r.l.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.
  2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
- Si è esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, messo a disposizione nei termini di legge. Si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C..

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo, netto imposte di esercizio, per euro 48.277 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.351.961
Passività	Euro	1.007.013
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	296.671
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>48.277</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.163.813
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.029.584
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>134.229</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.061)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>133.168</b>
Imposte correnti sul reddito	Euro	73.839
Imposte differite/anticipate	Euro	11.052
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>48.277</b>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la mia attività di vigilanza e controllo è stata condotta come di seguito evidenziato:

- Si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Si è partecipato alle adunanze assembleari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della relativa documentazione, si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre, quale preposto alle funzioni di Organismo di Vigilanza, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- Da tenere in considerazione che anche per l'anno 2016 la tenuta della contabilità è stata redatta da un professionista esperto, esterno, per ottimizzare al massimo l'utilizzo del personale esistente in sede.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Revisore è stato periodicamente informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua possibile evoluzione. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

- 3 A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed il risultato economico della società Ancona Entrate s.r.l. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.
- 4 Invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come redatto dall'organo amministrativo e la destinazione del risultato di esercizio così come proposta dall'organo amministrativo.

Ancona, li 22 marzo 2017

f.to Il Revisore Rag. Remo Fiori





Relazione sulla gestione art.2428 c.c.**Ancona Entrate srl in breve****I rapporti con il Comune di Ancona**

La società è nata da un progetto avente quale finalità la gestione (con affidamento in house) delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione delle entrate, sia di natura tributaria che extra-tributaria per conto del Comune di Ancona.

I rapporti con il Comune di Ancona sono disciplinati dal nuovo contratto di servizio stipulato in data 22/11/2016 repertorio n. 14611 con decorrenza 01/01/2016. Fino al 31/12/2015 era in vigore il contratto di servizio repertorio n. 14357, stipulato in data 24/02/2015 con decorrenza 01/01/2015, fino al 31/12/2014 il contratto di servizio repertorio n. 13895 stipulato in data 26/10/2011, come modificato ed integrato con atto del 24/04/2013 repertorio n. 14086. In precedenza, il rapporto tra il Comune di Ancona e la società era regolamentato dal contratto di servizio repertorio n. 12642 stipulato in data 23/03/2006, modificato ed integrato con atti del 18/03/2008 repertorio n. 13171 e del 06/04/2010 repertorio n. 13652.

In funzione dei compiti istituzionali, la società ha trasmesso all'Assessorato al bilancio i documenti per la programmazione e gli atti di indirizzo onde consentire la predisposizione dei documenti relativi e più ancora per valutare e decidere sulla politica tariffaria, tributaria e di bilancio per l'anno 2016.

Ai sensi dell'art. 12 del contratto di servizio, la società ha inoltre predisposto ed inviato, entro i tempi assegnati, ai competenti organi comunali la documentazione prevista nel regolamento comunale sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati, i report in cui vengono forniti i dati Imu, Tari e Tosap ed i report in cui viene indicato il fatturato mensile per mense e fitti con la relativa rendicontazione, oltre ad ogni altra documentazione necessaria.

Il bilancio dell'esercizio individua la natura dei costi sostenuti e la relativa copertura tramite l'aggio che per l'esercizio 2016 è stato determinato con il contratto di servizio Rep. 14611/2016.

**Dotazione organica e sua struttura**

La dotazione organica è composta da 31 dipendenti addetti alle diverse mansioni come appresso esplicitate.

<b>Struttura organica suddivisa per funzione/gruppo</b>	<b>al 31/12/2016</b>
Direttore	1
Ici/Imu/Tasi	7
Tarsu/Tares/Tari	8
Tosap temp. e perm. / Imposta di soggiorno / Icp / Affissioni	5
Mense scolastiche, fitti e mercati	4
Informatica / Legale / Riscossione ord. e coattiva	4
Staff	2
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>

<b>Struttura organica suddivisa per tipologia contrattuale</b>	<b>al 31/12/2016</b>
Dirigente	1
Tempo indeterminato	29
Regime di temporanea assegnazione	1
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>

VR

**Normativa sulla privacy e documento programmatico sulla sicurezza**

In materia di privacy è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

**Attività realizzate nel 2016**

Di seguito si rendiconta in merito alle attività realizzate nel corso del 2016.

1. Totale riscosso: sopra i 55 milioni € totali:

Tabella: Riscossioni anno 2016	Importi		
	Competenza	Residui	TOTALE
IMU	25.756.744,38	436.105,05	26.192.849,43
TOSAP permanente	1.228.704,01	-	1.228.704,01
TOSAP temporanea	490.897,42	5.706,83	496.604,25
TASI	141.733,92	133.758,57	275.492,49
TARI	16.622.195,24	938.231,09	17.560.426,33
Altre entrate	5.937.514,17	1.683.471,24	7.620.985,41
<b>Totale</b>	<b>50.177.789,14</b>	<b>3.197.272,78</b>	<b>53.375.061,92</b>
IMU regolarizzazioni	790.758,00	-	790.758,00
IMU a recupero	1.463,43	14.372,79	15.836,22
ICI a recupero	418.572,54	125.501,50	544.074,04
TARSU a recupero	331.000,00	556.499,33	887.499,33
TOSAP a recupero	176.818,70	33.834,09	210.652,79
Imposta sulla pubblicità recupero	17.973,02	-	17.973,02
<b>Totale recupero</b>	<b>1.736.585,69</b>	<b>730.207,71</b>	<b>2.466.793,40</b>
<b>Totale riscosso</b>	<b>51.914.374,83</b>	<b>3.927.480,49</b>	<b>55.841.855,32</b>

2. Attività di recupero evasione e di rimborso:

- È stata svolta un'intensa attività di accertamento che ha portato all'emissione di avvisi ICI / IMU, Tassa Rifiuti e TOSAP generati dall'incrocio di varie banche dati quali il Catasto, la Conservatoria, le denunce ed i pagamenti oppure a seguito di controlli puntuali nei confronti di coloro che hanno omesso gli obblighi di denuncia e pagamenti dei suddetti tributi;
- È stata ultimata l'attività di accertamento a tappeto sull'APL 19 e a macchia di leopardo su altre aree;
- È stata portata a compimento l'attività di evasione delle pratiche di rimborso IMU / TASI presentate dai contribuenti con un tempo di evasione di non oltre 60 giorni: termine che si è imposta Ancona Entrate di gran lunga inferiore a quello stabilito dal Regolamento Comunale che impone di provvedere al rimborso entro 180 giorni dalla presentazione della richiesta. Evase nel 2016 n. 358 pratiche di rimborso TASI, n. 121 pratiche di rimborso ICI / IMU, n. 23 provvedimenti di diniego e n. 287 rimborsi della quota Stato.

3. Attività di recupero crediti e riscossione coattiva:

- È proseguita, con la nuova unità operativa specializzata, l'attività di riscossione coattiva per le sanzioni al codice della strada. Alla data del 31/12/2016 Ancona Entrate ha provveduto ad emettere n. 3.637 ingiunzioni a seguito dell'inoltro da parte del Comando della Polizia Municipale degli elenchi contenenti i nominativi dei cittadini morosi a cui era stati redatti verbali di accertamento per violazioni delle norme del codice della strada.
- Subentro ad Equitalia:

JR

A decorrere dal prossimo 1 luglio 2017, ai sensi della legge n. 225 del 01/12/2016, Equitalia Spa e le sue partecipate cesseranno di effettuare l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni. Gradualmente Ancona Entrate sta subentrando nella riscossione coattiva delle entrate del Comune di Ancona: passaggio di consegne deciso dall'Amministrazione comunale nella convinzione che produrrà:

- una più sollecita attività di pressione nei confronti dei contribuenti morosi
- un maggior flusso di incassi
- un migliore e più economico trattamento dei cittadini.

Sono state poste le basi per lo svolgimento di un'attività di controllo sui carichi affidati nel tempo all'Agente della Riscossione, ai fini di conoscere la situazione delle singole partite, capire che cosa è stato fatto e che cosa c'è ancora da fare per raggiungere l'incasso o per targare la partita come inesigibile ed eliminarla definitivamente dalle poste di bilancio: da una prima analisi svolta, su 4,6 milioni € circa di carico trasmesso ad Equitalia, dovranno essere finalizzate le procedure esecutive per importi pari a circa 2 milioni €.

#### 4. Allargamento delle buone pratiche ad altri Comuni:



Il Comune di Offagna e l'amministrazione comunale di Ancona hanno siglato, con decorrenza 01/03/2016, una Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Delibera del Consiglio Comunale di Ancona n.35 del 19/04/2016 - Contratto registro interno n. 12675 stipulato in data 23/05/2016) per lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi di accertamento, riscossione spontanea e riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate patrimoniali.

#### 5. Proseguimento del processo di riorganizzazione del rapporto con i cittadini/utenti:

- Nell'ottica di posizionare il cittadino al centro della propria azione, Ancona Entrate ha assicurato il "Servizio Pronto Ancona Entrate" ed il "Servizio di sportello dedicato". Il "Servizio Pronto Ancona Entrate" si è concretizzato nell'attività di informativa e di consulenza telefonica rivolta ai cittadini in merito agli adempimenti fiscali da assolvere nei confronti dell'Amministrazione comunale ed in modo particolare in materia di Imu, Tasi, Tari e Tosap. Nel corso del 2016 è stato offerto anche un "Servizio su appuntamento" per le pratiche più delicate.
- Sono state redatte e messe in distribuzione alla cittadinanza le Guide agli adempimenti per l'anno 2016 relative all'IMU, alla TASI e alla TARI.
- Si è rilevato il livello di affluenza e di soddisfazione dei cittadini per i servizi prestati presso lo sportello per il pubblico: sono oltre 18.000 (con esclusione del periodo 27/09/2016 – 07/11/2016 per problemi tecnici dovuti ad aggiornamento software del sistema eliminacode) i cittadini che nel corso del 2016 si sono avvalsi dei servizi di accoglienza, assistenza e consulenza prestati in materia di fiscalità locale da Ancona Entrate. La funzione di accoglienza e consulenza al cittadino viene svolta attraverso un servizio di sportello al pubblico (aperto di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 16.00) ed un servizio di assistenza telefonica attraverso il numero verde (800.551.881). Presso il Front office è stato implementato il sistema di rilevazione di customer satisfaction denominato "Mettiamoci la faccia" finalizzato a captare in maniera sistematica, attraverso l'utilizzo di interfacce emozionali (cd. emoticon) la soddisfazione degli utenti sulla qualità dei servizi di consulenza ed assistenza erogati allo sportello:

VR

	Numero Ticket		Tempo di attesa	Tempo di servizio
	Stampati	Serviti	Medio	Medio
SALA PRINCIPALE	18.279	17.862	13' 21"	6' 41"
SALA AFFISSIONI	187	182	7' 12"	9' 32"

 <b>mettiamoci la faccia</b>					
ancona entrate					
Qualità del servizio dal 01.01.2016 a 31.12.2016			Giudizio prevalente		
Vista riassuntiva					
N° utenti che hanno espresso il giudizio: 2895					
Livello di soddisfazione					
N° giudizi espressi	2885	8			2
Valore in percentuale	100	0			0

#### 6. Proseguimento della collaborazione con l'Agencia delle Entrate e con la Guardia di Finanza.

È stata portata avanti l'attività di invio delle segnalazioni qualificate all'Agencia delle Entrate e alla Guardia di Finanza con le quali si concretizza l'attività di partecipazione del Comune di Ancona per il tramite di Ancona Entrate alla lotta all'evasione sui tributi locali.

Nell'arco temporale 2009-2016 la partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali volta all'individuazione di eventuali evasori si è concretizzata nella trasmissione di n. 553 segnalazioni qualificate, di cui n. 465 di competenza dell'Agencia delle Entrate e n. 88 di competenza della Guardia di Finanza.

Segnalazioni qualificate	
Descrizione	TOTALE
Numero segnalazioni inviate	553

di cui:

competenza Agencia delle Entrate	465
competenza Guardia di Finanza	88
Importi recuperati	€ 812.717,86

#### 7. Collaborazione nella predisposizione della COSAP

Ancona Entrate ha collaborato attivamente con gli altri uffici comunali coinvolti per l'introduzione dal 01/01/2017 del Canone per l'occupazione di suolo pubblico, in sostituzione della TOSAP.

#### 8. Attività di formazione e di aggiornamento del personale

Nell'ottica della formazione e del continuo aggiornamento del personale, è proseguita la frequentazione dei corsi di aggiornamento in collaborazione con l'ANUTEL, IFEL, ecc.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

1. Con delibera di Giunta n. 696 del 30/12/2014 il Comune di Ancona ha affidato ad Ancona Entrate la gestione dell'imposta sulla pubblicità (ICP) sia permanente che temporanea a decorrere dal 01/01/2015. Per poter gestire al meglio la suddetta imposta, Ancona Entrate si è dotata di un software per il rilascio delle



autorizzazioni, per l'invio della bollettazione e per la sua rendicontazione. Inoltre, Ancona Entrate ha attivato uno specifico sportello di Front-Office a disposizione dei contribuenti per consentire loro di presentare le dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione e più in generale per offrire agli stessi tutti i chiarimenti e le informazioni relative all'imposta sulla pubblicità.

Con delibera di Giunta comunale n. 601 del 18/11/2015 e delibera di Consiglio comunale n.112 del 30/11/2015 il Comune di Ancona ha affidato definitivamente a far data dall'01/01/2016 oltre alla gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità anche quella relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni. Con i suddetti atti il Comune di Ancona ha incaricato la Direzione SUI – Sportello Unico Integrato SUAP e SUEP a predisporre il Piano generale degli impianti entro il 30 giugno 2016.

Inoltre, a seguito dell'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, il Comune di Ancona ha autorizzato Ancona Entrate ad avviare processi di mobilità del personale ai sensi degli artt. 563 e ss. della Legge n. 147 del 27/12/2013 con AnconAmbiente, società che gestiva i suddetti servizi.

2. Ancona Entrate ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 – Piano di prevenzione della corruzione. Alla luce dei chiarimenti forniti dall'Anac con la determinazione del 17 giugno 2015 n. 8 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” si è reso necessario apportare delle modifiche ed integrazioni al suddetto documento. Le revisioni hanno riguardato principalmente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e gli obblighi di trasparenza. In riferimento alle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione, l’Anac ha stabilito che queste debbano essere affidate ad un soggetto interno all’organizzazione, scelto preferibilmente fra i dirigenti/responsabili che occupano posizioni apicali all’interno della società e che abbiano adeguata professionalità. In ottemperanza della suddetta normativa, l’Amministratore unico ha nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore generale di Ancona Entrate.

In merito agli obblighi di trasparenza, l’Anac ha esteso l’applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all’attività di pubblico interesse, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. Per adempiere alla suddetta normativa, l’Amministratore unico ha nominato quale responsabile della trasparenza il Direttore generale di Ancona Entrate.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 231/01 Ancona Entrate ha provveduto alla costituzione dell’Organismo di Vigilanza, delegato a controllare l’applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01. L’Organismo di Vigilanza di cui Ancona Entrate si è dotata è un organismo monocratico costituito da un componente esterno dotato delle opportune competenze in materia. Considerato che l’art. 6, comma 4-bis del d.lgs. prevede che nelle società di capitali il collegio sindacale possa svolgere le funzioni dell’organismo di vigilanza, l’Amministratore unico ha nominato quale componente monocratico dell’Organismo di Vigilanza della società il revisore unico di Ancona Entrate.

3. Nel 2015 Ancona Entrate ha modificato il Regolamento per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato e per il reclutamento del personale flessibile presso la società Ancona Entrate S.r.l.

Negli ultimi anni la società ha gestito l’attività ordinaria in condizioni di stress, costringendo la stessa a ridurre l’impegno nei settori delle segnalazioni qualificate, dei controlli dei mancati accatastamenti ai fini Ici/Imu e del recupero della tassa rifiuti, a causa della ristrettezza dell’organico e dei maggiori compiti affidati dal Comune di Ancona ad Ancona Entrate. La società ha, pertanto, rappresentato e discusso con l’amministrazione comunale ripetutamente del problema occupazionale. In particolare, ha manifestato la necessità di provvedere all’assunzione di nuovo personale e/o alla stabilizzazione di quello a tempo determinato e pensare anche all’allargamento dell’organico per far fronte ai futuri impegni nel campo della riscossione coattiva e del recupero di gettito, portandolo almeno al numero previsto dalla pianta organica.

A fine 2015 il Comune di Ancona ha autorizzato e dato mandato all’Amministratore unico di Ancona Entrate di trasformare i due contratti a tempo determinato stipulati con i dipendenti risultati idonei nel concorso del 2010, classificati in graduatoria ai nn° 4 e 5, in contratti a tempo indeterminato, nonché ad



assumere a tempo indeterminato altri due idonei del predetto concorso ed infine a bandire un concorso per l'assunzione di 3 dipendenti cat. B/C per far fronte alla fuoriuscita prevista nell'anno successivo di 3 dipendenti assunti a tempo determinato. Le assunzioni degli idonei del concorso effettuato nel 2010 hanno avuto luogo. Il concorso per l'assunzione di nuovo personale è stato avviato e si pensa di concluderlo entro il 2017.

### Criteri di formazione del bilancio

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., nulla rileva.

In applicazione del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 il bilancio d'esercizio accoglie esclusivamente le informazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nel rispetto delle norme del codice civile e dei principi contabili come più sopra esposto. Si esclude pertanto che il risultato dell'esercizio sia alterato o inquinato in applicazione di norme tributarie.

### Risultati della gestione

In merito a quanto richiesto dall'art. 2428 del codice civile sull'andamento della società, si espongono di seguito i prospetti riclassificati e gli indicatori finanziari che consentono un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 38.097</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 344.948</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 9.563	Capitale sociale	€ 100.000
Immobilizzazioni materiali	€ 26.748	Riserve	€ 244.948
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.786		
		<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 524.178</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 1.313.864</b>		
Magazzino/risconti attivi	€ 420.225		
Liquidità differite	€ 830.569	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 482.835</b>
Liquidità immediate	€ 63.070		
		<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.351.961</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.351.961</b>		

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 1.351.115</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 344.948</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 0</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 846</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>€ 1.007.013</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.351.961</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.351.961</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 306.851
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	9,05
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 831.029
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	22,81

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 831.029
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,72
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 410.804
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,85

Gli indici di liquidità primaria è pari a 2,72 e secondaria a 1,85. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il succitato indice è il rapporto fra Attivo Circolante / Passività Correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3.

Il succitato indice è il rapporto fra (Passività a medio - lungo termine + Passività a breve termine) / Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio - Azioni proprie).

I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Il Quoziente primario di struttura pari a 9,05, indica una situazione patrimoniale particolarmente solida. Il succitato indice è il rapporto fra Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio - Azioni proprie) / Attivo Fisso.

WR

Il Conto Economico riclassificato della società è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 2.025.050
Produzione interna	€ 0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 2.025.050</b>
Costi esterni operativi	€ 550.354
Valore aggiunto	€ 1.474.696
Costi del personale	€ 1.324.489
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>€ 150.207</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 137.935
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ 12.272</b>
Risultato dell'area accessoria	€ 121.957
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 459
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ 134.688</b>
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>€ 134.688</b>
Oneri finanziari	€ 1.520
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ 133.168</b>
Imposte sul reddito	€ 84.891
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 48.277</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	14,00%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	38,61%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	3,57%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0,61%

Gli indici di redditività sopradetti sono stati così calcolati e mostrano in sintesi quanto appresso:

ROE netto = Risultato Netto / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

ROE lordo = Risultato al lordo delle imposte / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

Il rapporto indica la redditività del Capitale proprio ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda.

ROI = Risultato Operativo / Capitale investito x 100

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta.

Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito, indipendentemente dalla provenienza delle fonti di finanziamento; lo stesso non dovrebbe essere inferiore al costo medio del denaro.

ROS = Risultato Operativo / Ricavi delle vendite

Detto indice è un indice di misurazione indiretta dell'intensità dei costi tipici di esercizio sulla gestione

NR

## Prevedibile evoluzione della gestione

Nel prossimo triennio è intenzione della società accelerare e intensificare gli sforzi nel campo della riscossione coattiva.

Con la chiusura di Equitalia, i tempi sono ormai maturi perché Ancona Entrate si occupi pienamente di tutte le fasi di riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune oltre che delle sanzioni del codice della strada.

Il passaggio all'azienda comunale della riscossione coattiva è stato deciso dall'Amministrazione comunale nella convinzione che produrrà una più sollecita attività di pressione nei confronti dei contribuenti morosi, un maggior flusso di incassi, un miglior e più economico trattamento dei cittadini. I primi due obiettivi sono strettamente connessi. È, infatti, noto che mettere in atto una rapida procedura di riscossione coattiva riduce il contenzioso tra le parti e permette una maggiore percentuale di recupero. Questa affermazione è tanto più vera nel caso delle multe previste dal codice della strada a sanzione delle infrazioni. Per questa ragione Ancona Entrate nel prossimo futuro si impegnerà ad affrontare le diverse fasi ed azioni dell'attività di recupero dei crediti non riscossi con sollecita determinazione. Il terzo obiettivo è riconducibile, per così dire, al dna della società: l'aggio percepito da Ancona Entrate per i suoi servizi è ampiamente al di sotto da quanto è richiesto da Equitalia. È poi vanto della società essere riusciti a mantenere un ottimo rapporto con i cittadini offrendo loro una gamma di servizi che li aiuta a provvedere al loro dovere di contribuenti e riduce in questo modo anche i costi non finanziari dell'adempimento tributario.

Sempre nell'ambito della riscossione coattiva, nei prossimi esercizi Ancona Entrate potenzierà l'azione di controllo e verifica sull'attività in corso di Equitalia al fine di stimolare l'avvio da parte dell'agente di riscossione di solleciti ai contribuenti morosi e delle procedure cautelari ed esecutive. È fondamentale per la società ed il Comune capire cosa è stato fatto e cosa c'è ancora da fare per raggiungere l'incasso delle partite assegnate all'agente di riscossione e per converso stabilire quali poste vadano definitivamente considerate inesigibili ed eliminate dal bilancio comunale.

Questa attività di controllo delle procedure di riscossione, oltre ad essere un obbligo di legge, va fatta anche per non vedersi contestata dalla Corte dei Conti la responsabilità per il mancato incasso dei crediti non riscossi direttamente. Va fatta, soprattutto, per cercare di assicurare al Comune il maggior introito nei tempi più brevi possibili.

L'attività che si svolgerà prenderà l'avvio con l'analisi del c.d. stato della riscossione in modo da verificare ciò che l'agente ha fatto o meno e valutare la situazione in essere rispetto ai ruoli inviati ad Equitalia. In un secondo momento si procederà all'analisi dei singoli crediti ancora non riscossi al fine di valutare sia il complesso dei debiti riferibili ad ogni debitore ma anche il grado di solvibilità dei diversi contribuenti e poter scegliere le eventuali migliori soluzioni da adottare per il recupero delle somme dovute.

L'analisi che mira a definire il profilo del contribuente circa la sua solvibilità fornirà elementi affidabili che saranno messi a disposizione di Equitalia perché proceda al recupero dei crediti non riscossi in modo più sicuro e non per tentativi.

In pratica, l'azione di controllo porterà ad instaurare un rapporto di interazione con l'agente di riscossione favorendo così la ripresa delle azioni di recupero da parte dello stesso, riducendo i tempi delle procedure e anche i costi delle stesse.

Il secondo ambito in cui Ancona Entrate intende intensificare gli sforzi nel prossimo triennio è la promozione e la fornitura dei suoi servizi ai Comuni della provincia anconetana.

La filosofia a cui si ispira la società è stata ampiamente esposta nelle precedenti introduzioni ai piani industriali e non è il caso di ricordarla in dettaglio in questa sede salvo per il fatto che essa porta naturalmente ad assumere una visione di area vasta, a proporre l'estensione delle buone pratiche alle comunità limitrofe. Ancona Entrate mette, quindi, a disposizione delle altre amministrazioni comunali le sue capacità professionali e si propone per la gestione dell'attività ordinaria di riscossione, di recupero e di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali comunali.



Al momento la collaborazione con le altre amministrazioni comunali della provincia di Ancona è sperimentata solo col Comune di Offagna per conto del quale Ancona Entrate si è impegnata a gestire l'intera gamma delle riscossioni. Il progetto di costituzione di un'impresa comandata alla gestione di area vasta della raccolta e del trattamento dei residui solidi urbani è l'occasione per organizzare questo servizio in forma associata anche nella sua fase terminale, quella della ripartizione tra i cittadini dei costi dello stesso. Ancona Entrate è disponibile a organizzare il servizio di riscossione della tassa sui rifiuti per i comuni che vogliono aderire a questa sua proposta.

Queste due linee di lavoro costituiranno i principali ambiti in cui Ancona Entrate nel prossimo triennio investirà in misura rilevante sia con il potenziamento delle strutture di software, sia per l'acquisizione di competenze esterne, sia, soprattutto, col reperimento e formazione del personale.

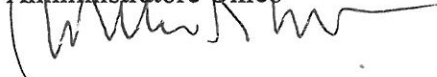
In relazione alle altre attività gestite ordinariamente dalla società va menzionato che il Comune di Ancona ha assegnato ad Ancona Entrate il compito di assegnare le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, incluse quelle per i passi carrai. Questa nuova competenza, che va inserita nel processo di razionalizzazione dell'iter concessorio, comporterà un nuovo aggravio per il personale della società e ancora una volta è necessario avvertire che l'assunzione e l'addestramento di nuovi dipendenti costituiscono i vincoli, gli ostacoli maggiori al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Tali vincoli potranno essere allentati concludendo nel più breve tempo possibile l'iter concorsuale per l'assunzione di nuovo personale iniziato nell'esercizio trascorso.

Dato per concluso nel corso del prossimo esercizio l'iter concorsuale, si stima che i risultati in termini di maggiori entrate per il Comune di Ancona derivanti dalle due attività programmate nel campo della riscossione coattiva potranno essere apprezzati a partire dall'esercizio 2018.

Anche i risultati economici derivanti dall'allargamento dell'attività alla platea dei contribuenti dell'area vasta è verosimile che si manifesteranno a partire dallo stesso esercizio.

Ancona, li 21 marzo 2017

Prof. Lorenzo Robotti  
Amministratore Unico



### **Dichiarazione di conformità**

**Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.**

WR